

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Numero 129 in data 04/11/2020**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, UNITAMENTE ALL'AVVIO DEL CORRELATO PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

L'anno duemilaventi, oggi quattro, del mese di Novembre, alle ore 17:00, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, parte in presenza presso la Sala Giunta e parte mediante audio video conferenza.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
VOLPI ENRICO	Sindaco	X	
DARA ANDREA	Vice Sindaco	X	
FALCONE MICHELE	Assessore	X	
GAZZURELLI ERICA	Assessore	X	
MARGONARI MARIA GRAZIA	Assessore	X	
GIANIZZA MATTIA	Assessore	X	
Presenti – Assenti		6	0

Assiste alla seduta, il Segretario generale, dott.ssa Adriana Salini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti e verificato il rispetto delle condizioni prescritte dal vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta comunale, il sig. Enrico Volpi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

*VISTA ED ESAMINATA* la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente dell'Area Tecnica, di seguito trascritta;

*RILEVATO* che, per un mero refuso, nel preambolo della proposta di deliberazione, è stato erroneamente indicato che l'arch. Marchioro è dipendente del Comune di Bedizzole, anziché del Comune di Mantova, come correttamente specificato nel dispositivo;

*ACQUISITO*, sulla suddetta proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal competente Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

*ACQUISITA*, altresì, l'attestazione di assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, resa dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

*RITENUTA* la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni, salvo la specificazione predetta;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1. *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione del Dirigente dell'Area Tecnica di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, con l'unica specificazione che la citata arch. Marchioro è dipendente del Comune di Mantova.
2. *DI DARE ATTO* che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..
3. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo on line.
4. *DI DICHIARARE*, con successiva votazione favorevole unanime ed a seguito di specifica e motivata richiesta del Dirigente proponente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

proposta alla Giunta comunale  
n. 164 del 03/11/2020

OGGETTO:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, UNITAMENTE ALL'AVVIO DEL CORRELATO PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.
----------	---

### IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

**PREMESSO** che:

- il Comune di Castiglione delle Stiviere è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato definitivamente in data 11 giugno 2009, con delibera consiliare n. 43 e pubblicato sul B.U.R.L. serie Avvisi e concorsi n. 3 del 20 gennaio 2010;
- tale strumento urbanistico è stato successivamente modificato dalla Variante al Piano delle Regole approvata con delibera di Consiglio comunale n. 42 del 21 aprile 2017 e pubblicata sul B.U.R.L. serie "Inserzioni e concorsi" n. 37 del 13 settembre 2017.

**ATTESO** che:

- in data 09/02/2018 è decaduto il Documento di Piano di cui al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, della durata di cinque anni, come disposto dall' articolo 8 comma 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 *Legge per il governo del territorio* e ss.mm.ii. (L.R. 12/2005), e che il Consiglio comunale con deliberazione n. 9 del 09.02.2018 ne ha preso formalmente atto.
- ai sensi degli artt. 9 e 10 della suddetta legge regionale il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili.

**PRESO ATTO** delle competenze in materia di pianificazione territoriale sancite dalla L.R. 12/2005.

**RICHIAMATA** la Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, e ss.mm.ii. (L.R. 31/2014) che detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'art.1 L.R. 12/2005, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'art. 4 *quater* della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale"*.

**DATO ATTO** che il Piano Territoriale Regionale (PTR) precisa le modalità di determinazione e quantificazione degli indici che misurano il consumo di suolo, validi per tutto il territorio regionale ed esprime i conseguenti criteri, indirizzi e linee tecniche da applicarsi negli strumenti di governo del territorio per contenere il consumo di suolo.

**EVIDENZIATO** che la Provincia di Mantova nell'anno 2019 ha attivato la procedura di aggiornamento del PTCP, coerentemente alle indicazioni del PTR in materia di consumo di suolo.

**VISTA**, altresì, la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 *"Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e*

*ad altre leggi regionali"* (L.R. 18/2019), in vigore dal 14.12.2019, in attuazione della L.R. 31/2014, che introduce misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente sulla base di una ricognizione degli immobili dismessi con qualsiasi destinazione d'uso presenti sul territorio comunale.

*MANIFESTATO* che è intenzione di questa Amministrazione comunale avviare le procedure volte a introdurre una variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, DdP, Piano dei Servizi, PdS, Piano delle Regole, PdR), in ragione della definizione da parte di Regione Lombardia dei criteri di riduzione di consumo di suolo, procedere all'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale a detti criteri attraverso la redazione di un nuovo Documento di Piano ed alla conseguente variazione di tutti gli atti e piani di settore che compongono il PGT, secondo le seguenti linee di indirizzo e obiettivi strategici:

- Aggiornamento della struttura del PGT;
- Ridigitalizzazione del PGT sul nuovo DBT regionale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/2005 e dei recenti disposti normativi regionali;
- Ridefinizione delle Norme Tecniche di Attuazione del DdP, PdR e del PdS, adeguate alla recente e rilevante legislazione nazionale e regionale emanata in materia edilizia ed urbanistica;
- Adeguamento alle soglie regionali di riduzione del consumo di suolo (L.R. 31/2014);
- Elaborazione del BES – Bilancio Ecologico del Suolo coerentemente ai criteri di riduzione del consumo di suolo disposti dalla L.R. 31/2014, dal PTR anche con la riduzione di previsioni del PGT per le quali i proprietari hanno dimostrato disinteresse;
- Misure di semplificazione e incentivazione;
- Rigenerazione urbana e territoriale delle aree e degli insediamenti non utilizzati o sottoutilizzati (L.R. 18/2019);
- Riqualficazione del nucleo storico e valorizzazione della centralità della città storica;
- Coordinamento con la pianificazione sovraordinata e adeguamento alla legislazione nazionale e regionale in materia edilizia ed urbanistica di recente emanazione;
- Valorizzazione della città pubblica da promuovere con l'aggiornamento del Piano dei Servizi;
- Valorizzazione dell'ambito rurale, specialmente delle aree naturalistiche con attenzione alla sostenibilità e alla componente turistica quale opzione multifunzionale di salvaguardia paesaggistica e ambientale;
- Sviluppo della Rete Ecologica Comunale (REC), valorizzando il ruolo dei parchi territoriali e dei sistemi e cluster di verde urbano;
- Recepimento dei contenuti dei Piani e delle disposizioni normative sovraordinati cogenti entrati in vigore successivamente alla approvazione del PGT vigente, ai vari livelli di competenza e verifica della coerenza degli obiettivi di Piano con l'aggiornamento degli stessi;
- Aggiornamento dello studio e determinazione del reticolo idrografico principale e minore con contestuale recepimento negli atti del PGT;
- Recepimento e attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA 2021 – 2027);
- Recepimento e integrazione del quadro normativo (Regolamento Regionale 23-11-2017, n. 7) inerente l'Invarianza idraulica;
- Aggiornamento e integrazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT con particolare riferimento al recepimento degli studi effettuati di micro-zonizzazione sismica;
- Recepimento di ottimizzazioni, variazioni, semplificazioni, specificazioni di errori materiali riscontrati in fase applicativa e variazioni dettate dall'operatività e applicazione del Piano.

*DATO ATTO* che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di

elaborazione ed approvazione dei Piani e relative varianti, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani.

*VISTO* a tal proposito, l'art. 4, comma 2, della L.R. 12/2005, e la successiva determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS mediante la definizione di modelli metodologici.

*RITENUTO* di:

- avviare la procedura di variante e della verifica della sua sostenibilità ambientale, secondo gli indirizzi sopra specificati;
- nominare l'Autorità Competente, l'Autorità Procedente ed individuare il Proponente;
- demandare all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, come di seguito individuate, la determinazione di quanto necessario in termini di procedura in merito alla verifica degli eventuali effetti sull'ambiente della variante in parola, così da individuare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e le modalità di svolgimento o partecipazione.

*RITENUTO* opportuno individuare l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, come di seguito, nominando due professionalità con competenze ben distinte tra loro:

- Quale Autorità Competente, l'Arch. Roberta Marchioro, dipendente del Comune di Bedizzole, ritenuto idoneo per formazione e per esperienza professionale, come si evince dall'esperienza e dal *curriculum* professionale depositato agli atti;
- Quale Autorità Procedente, l'Arch. Maria Vittoria Tisi, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Castiglione delle Stiviere.

*DATO ATTO* che il Proponente risulta l'Amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere.

*RITENUTO* di stabilire in almeno 60 giorni dalla pubblicazione degli avvisi, un congruo periodo entro il quale chiunque – anche per la tutela degli interessi diffusi – possa presentare eventuali suggerimenti e/o proposte.

*VISTO* che il comune di Castiglione delle Stiviere è dotato di Regolamento Edilizio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 60 del 24/06/20003 e smi, che necessita di aggiornamento, per allineare la normativa alle nuove disposizioni di legge, coordinandola con le Norme Tecniche Attuative del futuro strumento urbanistico.

*RILEVATO* che con D.G.R. n. XI/695 del 24.10.2018 è stata recepita l'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente:

- l'adozione dello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- le Definizioni tecniche uniformi;
- le indicazioni ai Comuni per l'adozione dello schema di Regolamento edilizio-tipo regionale.

*DATO ATTO* che i 180 giorni per l'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale ai criteri regionali si cui alla suddetta D.G.R. n. XI/695/2018 sono scaduti, per cui le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili.

*RICHIAMATI:*

- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- lo Statuto dell'Ente;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "*Legge urbanistica*", e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 "*Legge per il governo del territorio*", nel testo vigente;

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n.31 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, nel testo vigente.
- la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 *"Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali"*.
- la D.C.R. 13.03.2007, n. VIII/351 – Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 6420 Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 10971 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. 761 Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S.- (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- il Testo coordinato D.G.R. 761/2010, D.G.R. 10971/2009 e D.G.R. 6420/2007 Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la V.A.S.;
- la Circolare regionale 14 dicembre 2010 n. 13071 della D.R. Territorio e Urbanistica avente ad oggetto l'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. nel contesto comunale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789;
- la D.G.R. 25.07.2012, n. IX/3836 – Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole Legge Regionale 13 marzo 2012, n.4 – Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico – edilizia;
- la Legge Regionale 4 agosto 2011, n. 12 – Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi);

*DISPOSTO*, ai sensi della L.R. 12/2005, che:

- al presente atto venga data evidenza mediante pubblicazione all'Albo on-line e sul sito Internet del Comune di Castiglione delle Stiviere;
- tutte le richieste dai cittadini già depositate agli atti del Comune siano considerate valide per la presente variante.

*TUTTO* ciò premesso e considerato,

#### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e descritte,

1. *DI AVVIARE* la procedura volta all'approvazione Della variante generale al Piano di Governo del Territorio ( DdP, PdR, PdS).
2. *DI AVVIARE* la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante, secondo gli indirizzi generali regionali per la VAS, come richiamati nel dispositivo.
3. *DI NOMINARE* quale Autorità Competente, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 1U della DGR 25 luglio 2012 n. 3836, la dottoressa Roberta Marchioro, dipendente del Comune di Mantova, ritenuta idonea per formazione e per esperienza professionale, come si evince dal *curriculum* professionale depositato agli atti.
4. *DI NOMINARE* quale Autorità Procedente, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato l/u della DGR 25 luglio 2012 n. 3836, l'Arch. Maria Vittoria Tisi, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Castiglione delle Stiviere, dando atto che il Proponente è l'Amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere.
5. *DI DEMANDARE* all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, come sopra individuate, la determinazione di quanto necessario in termini di procedura in merito alla verifica degli eventuali effetti sull'ambiente della variante in parola, così da individuare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e le modalità di svolgimento o partecipazione.
6. *DI DICHIARARE*, il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al fine di procedere in tempi brevi all'adozione della variante in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Enrico Volpi

Il Segretario generale  
Adriana Salini

[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Il Segretario generale  
Adriana Salini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.